



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

SETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI FIRENZE- PRATO E PISTOIA

Responsabile di settore Antonio DE CRESCENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8673 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 7915 - Data adozione: 29/04/2022

Oggetto: SR 69 di Valdarno - Variante in riva destra, Lotto 4 - stralcio 1 (CUP D91B21002400002 - CUI L01386030488202200006). Decreto di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14bis comma 1 della L. 241/1990, con approvazione di variante agli atti di governo del territorio e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 88/1998 e s.m.i., nonché approvazione progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/05/2022

Numero interno di proposta: 2022AD008831

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 8 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016 e in particolare l’art. 31 comma 4 lett. h), il quale stabilisce che, al fine di acquisire sul progetto definitivo intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, delle amministrazioni e dei soggetti invitati, il RUP indice una conferenza di servizi decisoria ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 88/1998 e s.m.i., modificata dall’art. 1 comma 1 della L.R.T. n. 33 del 03/07/2018, e in particolare l’art. 24 comma 1-ter il quale prevede che, qualora per la costruzione di nuove strade regionali previsti negli atti di programmazione siano necessarie variazioni o integrazioni agli atti di governo, la conclusione positiva della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo dell’opera costituisce variante agli atti di governo del territorio e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la L.R. 18 febbraio 2005, n. 30 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la L.R. 1 agosto 2016, n. 47 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità. Modifiche alla L.R. n. 30/2005 e alla L.R. n. 67/2003”, con la quale, a seguito del riordino delle funzioni provinciali di cui alla L.R. n.22/2015 ed in conseguenza dell'attribuzione alla Regione della competenza diretta alla realizzazione degli interventi relativi alle opere pubbliche di propria competenza, sono state apportate le modifiche alla L.R. n. 30/2005 volte a consentire alla Regione di svolgere le funzioni di autorità espropriante per tali interventi;

Ricordato il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 26/09/2002 tra Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Provincia di Firenze e i Comuni di Bucine, Castelfranco di Sopra, Cavriglia, Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Laterina, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Pelago, Pergine Valdarno, Piandiscò, Reggello, San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini, avente per oggetto la progettazione e la realizzazione della Variante alla S.R. n. 69, in base al quale venivano attribuite alla Provincia di Firenze le attività di progettazione e le funzioni di stazione appaltante;

Premesso che:

- il progetto preliminare dell'intervento di cui al sopracitato Protocollo di Intesa, successivamente suddiviso in cinque lotti funzionali, è stato approvato in linea tecnica dalla Provincia di Firenze con Deliberazione della Giunta n. 261 del 31/07/2003;
- la stessa Provincia di Firenze, con Deliberazione della Giunta n. 222 del 10/10/2008, ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori di “variante alla S.R. n. 69 in riva destra del fiume Arno – scheda regionale n. 5” relativamente ai lotti I, III IV e V;

- a seguito della L.R. n. 22 del 03/03/2015, la competenza sulle strade regionali, tra cui l'intervento sulla SRT 69, è stata trasferita alla Regione Toscana;
- con Decreti del Direttore n. 1407 del 31/03/2016 e n. 8673 del 21/05/2021, questo Settore è stato individuato come settore competente alla realizzazione dell'intervento in questione e nominato il sottoscritto dirigente quale responsabile unico del procedimento;
- a seguito di intervenuti sviluppi del territorio e all'emergere di esigenze più attuali sull'intero asse stradale, è risultato necessario procedere ad un aggiornamento del progetto originario approvato dalla Provincia di Firenze con Deliberazione della Giunta n. 222 del 10/10/2008, compreso l'intervento denominato "SR 69 di Valdarno - Variante in riva destra, Lotto 4", oggetto del presente provvedimento;
- di conseguenza, con Decreto dirigenziale n. 11836 del 09/07/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di cui sopra;

Visti:

- il Programma degli investimenti sulla viabilità di interesse regionale per gli anni 2002-2007, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 27/02/2002 e successivi aggiornamenti, come confluito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), ai sensi della Legge Regionale n. 55/2011, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12/02/2014 e prorogato ai sensi dell'art. 94 della L.R.T. n. 15 del 31/03/2017;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 213 del 22/03/2016 e n. 327 del 03/04/2017, di ricognizione degli interventi sulle strade regionali la cui competenza è stata trasferita alla Regione Toscana in esecuzione della citata L.R. n. 22 del 03/03/2015, e le Decisioni di Giunta Regionale n.11 del 14/06/2016, n. 4 del 05/06/2017, n. 15 del 11/06/2018, n. 622 del 13/05/2019, n. 582/2020 e n. 1201/2020, con le quali sono stati approvati il Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità, rispettivamente 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, e aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale, tra i quali rientra l'intervento in questione denominato "SR 69 di Valdarno - Variante in riva destra, Lotto 4";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 27/07/2020 con la quale è stato approvato il Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) e aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 710 del 12/07/2021 avente ad oggetto "Interventi sulle strade regionali la cui competenza è stata trasferita alla Regione Toscana in esecuzione della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22. Verifica stato di attuazione interventi di cui alla D.G.R. n. 582/2020 e alla D.G.R. n. 1201/2020" con la quale è stato aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale, tra i quali l'intervento di che trattasi;

Dato atto inoltre che l'intervento in questione è compreso tra quelli per i quali ARTEA svolge la funzione di organismo intermedio per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento, in virtù dei seguenti provvedimenti:

- Deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 16/03/2009 con la quale l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) è stata individuata quale organismo intermedio per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento per quanto riguarda il Programma Attuativo Regionale Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007 – 2013, così come definito dalla convenzione approvata con decreto dirigenziale n. 3774 del 29/07/2010;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 05/04/2016 e Decreto dirigenziale n. 4301 del 17/06/2016 con i quali sono state approvate le modifiche e le integrazioni al disciplinare tra Regione Toscana ed ARTEA, di cui alla sopra citata D.G.R. n. 167 del 16/03/2009 e al Decreto dirigenziale n. 3774/2010, per la disciplina delle attività di erogazione da parte di ARTEA delle risorse impegnate a favore di essa dalla Regione Toscana per gli interventi “S.R.T. n. 69 – variante in riva destra d'Arno – lotti I, III, IV e V, in Provincia di Firenze” e “S.G.C. FI-PI-LI – interventi di adeguamento e messa in sicurezza lotto 2 dal km 15,180 al km 22,078”;

Considerato che, per procedere all'approvazione del progetto definitivo dei lavori in oggetto, si è reso necessario acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati dalle amministrazioni pubbliche interessate dal tracciato, oltre agli enti gestori di servizi pubblici, al fine conoscere gli impianti presenti nel corpo stradale e valutare le eventuali modifiche, mediante conferenza dei servizi;

Tenuto conto pertanto di quanto sopra descritto:

- con nota AOOGR/PT prot. n. 0422065 del 29/10/2021 è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria sul progetto definitivo in questione, in forma semplificata e in modalità asincrona, la cui notizia è stata data sul sito istituzionale della Regione, sul sito e all'albo pretorio degli enti locali interessati, nonché sul BURT n. 3, parte II, del 19/01/2022. Il progetto definitivo, sia nella convocazione che nei successivi avvisi alla stessa, è stato fornito e pubblicato mediante un collegamento ipertestuale;
- è stata garantita la partecipazione degli interessati secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 327/2001 in materia di espropriazione per pubblica utilità e ai sensi del già citato art. 24 comma 1-ter della L.R. Toscana n. 88/1998 e s.m.i.;
- nel corso della Conferenza di Servizi sono state richieste integrazioni da parte del seguente Ente:
 - Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e protezione civile - Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, con nota AOOGR/AD prot. n. 0434169 del 09/11/2021: in particolare, è stata richiesta la documentazione prevista nella DPGR 5/R/2020 in materia di indagini geologiche, idrauliche, idrogeologiche e sismiche per la variante agli strumenti urbanistici;
- a tale avviso, è stato affidato all'operatore economico Geotecno Studio Associato di Firenze il servizio relativo alla redazione di “Relazioni geologiche, geotecniche ed indagini in supporto alla Progettazione definitiva ed esecutiva” dell'intervento di che trattasi al fine di ottemperare alle richieste giunte dalla sopra citata Direzione Regionale;

Dato atto che, a seguito della citata richiesta di integrazioni da parte della Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e protezione civile - Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, con nota prot. n. 158655 del 15/04/2022 questo Settore ha dato riscontro trasmettendo una nota tecnica, comprensiva degli elaborati richiesti;

Rilevato che, entro il termine di conclusione della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso esplicito, con o senza prescrizioni, delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, depositati agli atti del settore:

- Retelit – nota AOOGR / AD Prot. 0427680 del 04/11/2021 (senza prescrizioni);
- E-Distribuzione – nota AOOGR / AD prot. 0427691 del 04/11/2021 (con prescrizioni);

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – nota AOOGRT / AD Prot. 0435602 del 09/11/2021;
- Snam Rete Gas – nota AOOGRT / AD Prot. 0438600 del 11/11/2021 (senza prescrizioni);
- Città Metropolitana di Firenze – Direzione Viabilità Area 1 – nota AOOGRT / AD Prot. 0457267 del 24/11/2021 (con prescrizioni);
- Terna Rete Italia – nota AOOGRT / AD prot. 0491234 del 20/12/2021 (senza prescrizioni);
- Autostrade per l'Italia spa – nota AOOGRT / AD prot. 0491539 del 20/12/2021, chiedendo a questa Amministrazione di acquisire altresì le determinazioni del concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, a cui il parere di Autostrade per l'Italia spa resta subordinato;
- Comune di Figline e Incisa Valdarno - nota AOOGRT / AD Prot. 0494417 del 21/12/2021, in esso incluso il parere unanimemente favorevole della Commissione per il Paesaggio (con prescrizioni);
- ARPAT – nota AOOGRT / AD Prot. 0503368 del 29/12/2021 (con prescrizioni);
- Publicacqua spa – nota AOOGRT / AD Prot. 0504465 del 30/12/2021 (con prescrizioni);

Preso atto che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha espresso le proprie determinazioni con nota AOOGRT / AD Prot. 0101822 del 11/03/2022, a seguito della richiesta del concessionario Autostrade per l'Italia spa, acquisita al nostro protocollo con nota AOOGRT/PD n. 0494607 del 21/12/2021 (senza prescrizioni);

Visto altresì il parere pervenuto con nota AOOGRT/AD prot. n. 0494502 del 21/12/2021 con il quale la Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Sismica di Firenze faceva presente che, per quanto riguardava gli aspetti connessi al rischio sismico, poteva esprimere parere solo nel caso di progetti esecutivi e, di conseguenza, che tale parere poteva essere espresso per il successivo livello di progettazione;

Rilevato altresì che, entro il termine di conclusione della Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti atti di assenso implicito a seguito del formarsi del silenzio assenso da parte delle seguenti Amministrazioni e soggetti che, pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno inviato alcuna comunicazione al riguardo, per cui trova applicazione il disposto di cui all'art. 14/bis, comma 4 della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. secondo cui: "...la mancata comunicazione della determinazione entro il termine ...OMISSIS...ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti...OMISSIS... equivalgono ad assenso senza condizioni”:

- Autorità Idrica Toscana;
- Azienda USL Toscana centro - Dip.to della prevenzione di Firenze;
- BT Italia;
- Centria;
- Clouditalia Telecomunicazioni Spa.
- Comune di Reggello;
- Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno;
- Estra Gas;
- E-VIA S.p.A.;
- Interoute;
- Open Fiber S.p.a;
- Rete Ferroviaria Italiana SpA - Gruppo Ferrovie dello Stato;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;

- TIM S.p.A.;
- Toscana Energia;
- Unione Comuni Valdarno e Valdisieve Servizio Attività Territoriali e Protezione Civile;
- Windtre S.p.a.;

Dato atto che nella conferenza di servizi in questione non sono stati espressi atti di dissenso, motivati ed espliciti, e considerato che le prescrizioni presentate dalle amministrazioni e dagli operatori economici interessati sono ritenute superabili;

Rilevato di conseguenza che i pareri sopra indicati rappresentano atti di assenso non condizionato, anche implicito, o atti di assenso recanti proposte, condizioni e prescrizioni, i quali possono essere accolti senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione di approvazione derivante dallo svolgimento della Conferenza di Servizi decisoria sul progetto definitivo, considerando anche che non si è reso necessario procedere alla convocazione della riunione della Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona;

Dato atto che la successiva fase di progettazione esecutiva sarà orientata a recepire per quanto possibile tutte le richieste pervenute;

Dato atto che la Conferenza ha altresì garantito la partecipazione agli interessati secondo le disposizioni di cui agli articoli 11 e 16 del DPR n. 327/2001;

Considerata quindi la necessità che questo Ente procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 quater della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Rilevato pertanto che è stata acquisita l'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte, seppur con prescrizioni da implementarsi nel successivo livello di progettazione esecutiva, e pertanto risultano regolarmente acquisiti gli assensi delle Amministrazioni / Enti competenti, secondo il disposto dell'art.14 – ter, della Legge n. 241/90;

Visto il progetto definitivo dell'intervento in oggetto redatto dalla BF Ingegneria, quale studio tecnico incaricato dal Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze – Prato e Pistoia, costituito dagli elaborati di seguito elencati, conservati agli atti di questo Settore:

- E.00.00.00 Elenco elaborati
- E.01.01.00 Relazione generale illustrativa
- E.01.02.00 Relazione tecnica
- E.01.03.00 Relazione idraulica e di smaltimento acque di piattaforma
- E.01.04.00 Relazione di calcolo strutture
- E.01.05.00 Programma di risoluzione delle interferenze
- E.02.01.00 Inquadramento territoriale
- E.02.02.00 Planimetria su rilievo topografico
- E.02.03.00 Planimetria su fotomosaico
- E.02.04.00 Planimetria di progetto
- E.02.05.00 Sezioni tipo
- E.02.06.00 Planimetria stato sovrapposto
- E.02.07.00 Profili altimetrici
- E.02.08.00 Sezioni

- E.02.09.00 Planimetria idraulica e smaltimento acque di piattaforma
- E.02.10.00 Particolari delle strutture
- E.02.11.00 Planimetria della segnaletica
- E.02.12.00 Planimetria impianto illuminazione e cavedio multiservizi
- E.02.13.00 Planimetria sottoservizi
- E.02.14.00 Planimetria risoluzione delle interferenze
- E.02.15.00 Planimetria espropri
- E.03.01.00 Piano particellare di esproprio
- E.03.02.00 Computo metrico estimativo
- E.03.03.00 Quadro incidenza manodopera
- E.03.04.00 Elenco prezzi unitari
- E.03.05.00 Analisi nuovi prezzi
- E.03.06.01 Relazione geologica a supporto della variante urbanistica (DPGR 5/R/2020)
- E.03.06.02 Allegato 5 Decr. 4961 (DPGR 5/R/2020)
- E.03.06.03 Relazione geologica e geotecnica sulle indagini
- E.03.07.00 Quadro economico
- E.03.08.00 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo
- S.01.01.00 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza - PSC
- S.01.02.00 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza - PSC Allegato Covid-19
- S.01.03.00 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza - Costi della sicurezza
- S.01.04.00 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza - Costi della sicurezza Covid-19
- S.01.05.00 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza - Layout di Cantiere –ALLESTIMENTO E FASE 0
- S.01.06.00 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza - Layout di Cantiere –FASI 1-2
- S.01.07.00 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza - Layout di Cantiere –FASI 3-6

Ritenuto pertanto di approvare con il presente provvedimento il progetto definitivo denominato “SR 69 di Valdarno - Variante in riva destra, Lotto 4 - stralcio 1” dell’importo complessivo di Euro 1.000.000,00, come risultante dal quadro economico di seguito riportato:

Quadro Economico		
SR 69 di Valdarno - Variante in riva destra, Lotto 4 - stralcio 1		
Importo lavori soggetto a ribasso		€ 502.568,98
Oneri sicurezza		€ 58.526,07
TOTALE APPALTO		€ 561.095,05
Somme a disposizione		
Lavori in economia esclusi dall'appalto		€ 3.000,00
Rilievi accertamenti ed indagini		€ 15.500,00
Allacciamenti pubblici servizi / interferenze		€ 37.000,00
Imprevisti		€ 63.740,47
Acquisizione aree/immobili		€ 5.000,00
Spese tecniche		
	Spese tecniche	€ 132.001,67

	Assicurazione progettisti	€ 6.000,00
	Incentivo art.113 D.Lgs.50/2016	€ 11.221,90
Spese attività tecnico amministrative		
	Verifica progettazione	€ 6.000,00
Spese commissioni giudicatrici		€ 5.000,00
Spese per pubblicità		€ 5.000,00
Spese accertamenti laboratorio e collaudi		€ 26.000,00
IVA 22%		€ 123.440,91
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
		€ 438.904,95
TOTALE PROGETTO		€ 1.000.000,00

Dato atto, ai sensi della n. 1 del 10/01/2022, che le risorse per l'intervento di cui al quadro economico sopra riportato, pari a complessivi euro 1.000.000,00, risultano allocate sul capitolo 31014 (tipo stanziamento: Puro) del Bilancio regionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, di cui all'impegno n. 950 assunto con Decreto Dirigenziale n. 791 del 04/03/2011 a favore di ARTEA (V livello PdC U.2.03.01.02.017);

Richiamato inoltre il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016 "Modalità operative ufficio regionale espropriazioni";

Rilevato che le aree entro cui si interviene, per la realizzazione dell'opera in oggetto, sono perlopiù di proprietà privata, come da Piano Particellare, agli atti del Settore, dal quale emergono le ditte catastali da espropriare e asservire ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

Dato atto che, come in precedenza riportato, è stato disposto l'avvio del procedimento di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera mediante comunicazioni inviate ai proprietari catastali delle aree da espropriare, ai sensi degli artt. 7 e 8 L. 241/1990 e art. 16 D.P.R. n. 327/2001 depositate agli atti del Settore;

Visto quanto sopra, richiamato il sopra citato art. 24 comma 1-ter della L.R. n. 88/1998 e s.m.i. e ritenuto pertanto di trasmettere il presente provvedimento agli Enti preposti ai fini della variazione agli atti di governo del territorio e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza la necessità di ulteriori adempimenti una volta divenuta efficace la presente determinazione conclusiva del procedimento ai sensi del citato art. 24 comma 1-ter della L.R. n. 88/1998 e s.m.i.;

Preso atto che, nei trenta giorni consecutivi alla ricezione delle comunicazioni di cui sopra, coincidente con il periodo di deposito dei documenti inerenti il progetto definitivo dei lavori in oggetto, non sono pervenute presso il Settore Viabilità Regionale ambiti Firenze - Prato e Pistoia osservazioni scritte da parte dei proprietari catastali interessati;

Ritenuto altresì di dover procedere all'approvazione del progetto definitivo in questione, dando atto che tale approvazione costituisce variante agli atti di governo del territorio, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed equivale a dichiarazione di indifferibilità, necessità e urgenza dell'opera pubblica in oggetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R.T. n. 30/2005, come modificata dalla L.R.T. n. 47/2016.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, il decreto di espropriazione può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera.

Ritenuto necessario dare atto che, con successivi atti, verranno assunti gli atti gestionali conseguenti al presente decreto ai fini dell'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di cui in oggetto ai sensi della normativa prevista dal D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

1. la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, ex artt. 14 comma 2 e 14 bis, comma 5, legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
2. ai fini di cui sopra si dispone che copia del presente atto sia trasmesso in forma telematica tramite PEC alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, e sia data comunicazione dello stesso sul BURT;
3. di dare atto che, ai sensi del citato art. 24 comma 1-ter della L.R.T. n. 88/1998 e s.m.i., il presente provvedimento è eseguibile ai fini della variazione agli atti di governo del territorio e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte degli enti interessati per l'adeguamento dei propri atti, senza la necessità di ulteriori adempimenti una volta divenuto efficace il presente atto conclusivo del procedimento;
4. gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la struttura proponente Settore Viabilità Regionale ambiti Firenze – Prato e Pistoia, sede di Firenze, Via di Novoli n. 26, e accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
5. il presente atto è immediatamente efficace, posto che la sua adozione consegue alla approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte;
6. di dare atto che il progetto definitivo denominato “SR 69 di Valdarno - Variante in riva destra, Lotto 4 - stralcio 1” (CUP D91B21002400002– CUI L01386030488202200006) è costituito dagli elaborati di cui all'apposito elenco, come specificati in narrativa e agli atti del Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze – Prato e Pistoia;
7. di approvare il progetto definitivo di che trattasi, per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 come risultante dal quadro economico di seguito riportato:

Quadro Economico		
SR 69 di Valdarno - Variante in riva destra, Lotto 4 - stralcio 1		
Importo lavori soggetto a ribasso		€ 502.568,98
Oneri sicurezza		€ 58.526,07
TOTALE APPALTO		€ 561.095,05
Somme a disposizione		
Lavori in economia esclusi dall'appalto		€ 3.000,00
Rilievi accertamenti ed indagini		€ 15.500,00
Allacciamenti pubblici servizi / interferenze		€ 37.000,00
Imprevisti		€ 63.740,47
Acquisizione aree/immobili		€ 5.000,00
Spese tecniche		
	Spese tecniche	€ 132.001,67
	Assicurazione progettisti	€ 6.000,00
	Incentivo art.113 D.Lgs.50/2016	€ 11.221,90
Spese attività tecnico amministrative		
	Verifica progettazione	€ 6.000,00
Spese commissioni giudicatrici		€ 5.000,00
Spese per pubblicità		€ 5.000,00
Spese accertamenti laboratorio e collaudi		€ 26.000,00
IVA 22%		€ 123.440,91
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 438.904,95
TOTALE PROGETTO		€ 1.000.000,00

8. di dare atto che le risorse per l'intervento di cui al quadro economico sopra riportato, pari a complessivi euro 1.000.000,00, risultano allocate sul capitolo 31014 (tipo stanziamento: Puro) del Bilancio regionale 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, di cui all'impegno n. 950 assunto con Decreto Dirigenziale n. 791 del 04/03/2011 a favore di ARTEA (V livello PdC U.2.03.01.02.017);
9. di approvare il piano particellare di espropriazione, dal quale emergono le ditte catastali da espropriare depositato agli atti del settore;
10. di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo equivale a dichiarazione di indifferibilità, necessità ed urgenza dell'opera pubblica in oggetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R.T. n. 30/2005 come modificata dalla L.R.T. n. 47/2016;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, il decreto di espropriazione può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;
12. di dare atto che, con successivi atti, verranno assunti gli atti gestionali conseguenti al presente decreto ai fini dell'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di cui in oggetto ai sensi della normativa prevista dal D.P.R. n. 327/2001;

13. di dare atto che responsabile del procedimento dell'intervento in oggetto, compreso anche del procedimento espropriativo è il sottoscritto Dirigente del Settore Viabilità Regionale ambiti Firenze-Prato e Pistoia, giusti decreti del Direttore della Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale n. 1407 del 31/03/2016 e n. 8673 del 21/05/2021;
14. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE